

Raccomandazioni di policy per la diffusione delle diete sane e sostenibili (DSS)

Quattro macro-aree:

Definizioni, governance e diffusione di DSS (Governance delle norme; Modelli di DSS; Link tra scienza e politiche; Lotta alle perdite e sprechi alimentari).

Territorializzazione delle DSS (Approcci agroecologici; Legame con i territori e approvvigionamento locale; Politiche del cibo rivolte ai sistemi locali)

Aspetti socio-economici ed istituzionali per DSS (Approccio innovativo dei Criteri ambientali minimi; Giusta remunerazione di tutti gli attori della filiera; Sistemi di mercato favorevoli per l'accesso a DSS)

Comportamenti e ambienti alimentari per DSS (Informazioni nutrizionali trasparenti; Cultura all'educazione alimentare; Comportamenti favorevoli a favore delle DSS; Ambienti alimentari – spazi modalità e caratteristiche dell'approvvigionamento)

MACRO AREE	#	RACCOMANDAZIONE DI POLICY
Definizioni, governance e diffusione di DSS	1	Riconoscere la multidimensionalità e la complessità dei sistemi alimentari a favore di diete sane e sostenibili, favorendo la governance delle norme e garantendo la loro applicazione operativa.
	2	Promuovere modelli di diete sane nel loro complesso , evitando la focalizzazione su singoli prodotti, processi o cibi, facendo riferimento alla dieta mediterranea e riconoscendo le diversità culturali delle società.
	3	Rafforzare l'interfaccia fra scienza e politica , al fine di rendere le norme e le linee guida basate su evidenze scientifiche.
	4	Considerare la lotta alle perdite e agli sprechi alimentari come componenti essenziali del percorso verso diete sane e sostenibili, promuovendo una cultura della prevenzione.
Territorializzazione delle DSS	5	Diffondere, promuovere e incentivare gli approcci agroecologici , considerando le molteplici dimensioni agronomiche, culturali, economiche e sociali, anche al fine di rafforzare la produzione e il consumo di proteine vegetali.
	6	Promuovere diete sane e sostenibili legate ai territori , che ne riconoscano i caratteri specifici anche in un'ottica di approvvigionamento locale .
	7	Favorire politiche del cibo rivolte ai sistemi locali come strumenti per la costruzione di alleanze, reti e infrastrutture per l'economia agricola e alimentare locale, la biodiversità e il paesaggio.
Aspetti socio-economici ed istituzionali per DSS	8	Sostenere l'approccio innovativo dei CAM (Criteri Ambientali Minimi) come strumenti di valore per diete più equilibrate, considerando la capacità di approvvigionamento dalle filiere locali e rafforzando le attività formative e di educazione alimentare.
	9	Garantire la giusta ed equa remunerazione di tutti gli attori delle filiere alimentari e il lavoro dignitoso, a partire dagli agricoltori e operatori agricoli fino a tutti i soggetti coinvolti nelle filiere alimentari.
	10	Costruire sistemi di mercato favorevoli per garantire l'accesso universale a diete sane e sostenibili.
Comportamenti e ambienti alimentari per DSS	9	Sensibilizzare i produttori/distributori ad adottare informazioni aggiuntive in etichetta (es. etichettatura volontaria fronte pacco-FOP), al fine di mettere in evidenza informazioni nutrizionali chiare e trasparenti per i consumatori, commisurate alle porzioni degli alimenti raccomandate dalle linee guida ufficiali.
	10	Promuovere una cultura dell'educazione alimentare che coinvolga le diverse fasce d'età e categorie di attori e operatori delle filiere, dalla produzione alla preparazione dei cibi, incentivando esperienze dirette e laboratoriali.
	11	Promuovere iniziative di soft law (linee guida, raccomandazioni, etc.) e metodologie nudging per indurre comportamenti verso diete sane e sostenibili da parte del settore privato e dei cittadini.
	12	Incentivare gli Ambienti Alimentari - spazi, modalità e caratteristiche dell'approvvigionamento di cibo - verso l'adozione di diete sane e sostenibili.